

# SCRITTURE & PENSIERI

a cura di Stefania Nardini

Una breve guida per orientarsi tra le novità 2009  
Li abbiamo letti ed ora vi proponiamo di leggerli

## Libri? Ecco il regalo

Non fermatevi  
a quelli esposti  
sui banchi  
o pubblicizzati

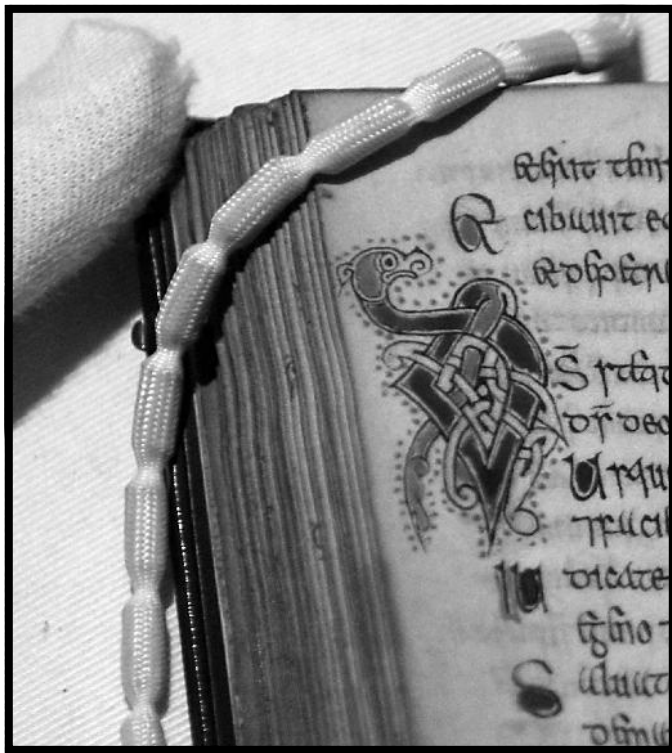
I banchi delle librerie sono in festa. Ma ci permettiamo un consiglio, non fermatevi a ciò che propongono locandine e pubblicità. Se pensate ad un libro da mettere sotto l'albero sarebbe utile partire da un fatto: esiste una grande quantità di testi che non raggiungono le classifiche o che non sono stati baciati dal successo, eppure belli. Ve ne proponiamo alcuni.

**"Pozzoromolo" di L. R. Carrino (ed. Meridiano Zero)**. Senza esitazioni lo definisco un piccolo capolavoro. E' la storia di un trans che vive i suoi giorni in manicomio. Ambientato a Napoli, è di grande ricchezza letteraria e intriso di realtà.

**"Viscerale" di Rachid Djaidani (ed. Giulio Perrone)**. Un libro che ha avuto un buon successo in Francia. Ambientato in una banlieu parigina, è la storia di una giovane promessa del pugilato. Ma anche una storia di sopravvivenza in una delle periferie del nuovo millennio. Sulla scia di "Ali il magnifico" di Paul Smal.

**"Una storia quasi soltanto mia" di Licia Pinelli (ed. Feltrinelli)**. E' il racconto della vedova di Giuseppe Pinelli, l'anarchico che precipitò da una finestra della questura di Milano durante un interrogatorio in cui emergeva il sospetto che fosse tra gli autori della bomba alla Banca dell'Agricoltura. Una storia che ha segnato l'Italia, questa volta raccontata con la semplicità di chi subendola sulla propria pelle riesce a renderla "viva".

**"Terre del Mito" di Giuseppe**



Fra le proposte anche una raccolta di documenti dal Sant'Uffizio

**Conte (ed. Longanesi)**. L'autore de "L'adultera" ci racconta le sue esperienze di viaggio accompagnate da una grande energia spirituale. Guerrieri, profeti, eroi e maghi entrano nel quotidiano e nella storia. Perfetto per chi ama la letteratura ma anche la saggi-  
stica.

**"Chi ha ucciso Sarah?" di Andrej Longo (ed. Adelphi)**. Napoli, un delitto, il quartiere bene della città, un giovane poliziotto. Storia di silenzi, omissioni, in un'incessante ricerca della verità in cui all'immagine del commissario esperto della vita si contrappone quella del giovane agente con la sua ingenuità ma anche la caparbia tipica di chi vive la stagione dell'innocenza.

**"Follia? Vita di Vincent van Gogh" (Bompiani Editore)**. E' la storia "vera" dell'artista, un uomo religioso, figlio di un prete protestante in Olanda, voleva fa-

re il missionario poi si rese conto che la Chiesa non si rifaceva ai messaggi originali di Cristo, e ne diventò feroce nemico.

**"Tourbook. Fabrizio De André 1975/98" (ed. Chiarelettere)**. Ripercorre tutte le tournée di Fabrizio De André grazie a immagini mai viste, agli schizzi originali per l'allestimento dei palchi, ai giornali dell'epoca, ai pass, ai tourbook, ai manoscritti e ai documenti originali di ogni tour.

**"Morire in gola" di Andrea Manzi (ed. Manni)**. E' un libro di poesia che rientra nell'ambito di una sperimentazione a tutto campo. Una realtà, quella di Manzi, in perenne movimento, piatta o increspata in superficie, ma che sempre contiene infinite presenze e innumerevoli possibilità di senso.

**"L'inquieto vivere segreto" di Franz Krauspenhaar (ed. Transeuropa)**. Un bellissimo ro-

Romanzi, saggi,  
noir: la qualità  
merita  
il privilegio

manzo. Un anziano scrittore di origine tedesca è alla ricerca della moglie scomparsa. Pensa sia stata uccisa dal figlio. L'uomo finirà in Germania, nella sua città natale, dove scoprirà una verità amarissima e sconcertante. Ancora una volta Krauspenhaar ha fatto centro.

**"Niente di vero sul fronte occidentale" di Ennio Remondino (ed. Rubettino)**. Il percorso storico dell'Occidente, dalla guerra di Troia al terrorismo d'attualità.

**"Il buio dentro" di Suzanne Berne inaugura la collana Narrativa della De Agostini**. È il romanzo con cui la scrittrice americana ha vinto l'Orange Prize nel 1999. E' un romanzo piacevole e amaro, ben scritto, dal tocco leggero e dai molti spunti di riflessione. Raccomandato per un'evasione dal genere.

**"Il ladro di parole" di Elena Maffioletti (ed. Farnandel)** Barbara è una scrittrice famosa. Ma col tempo la sua vena si è affievolita. Nel suo mondo ovattato, tutto al femminile si inserisce una terza, inaspettata, misteriosa, persona. All'inizio non è niente più che un indirizzo e-mail, poi diventa pagina dopo pagina personaggio. Un buon libro sul mondo della scrittura.

**"Rari e Preziosi. Documenti dell'età moderna e contemporanea negli archivi del Sant'Uffizio" a cura di Alejandro Cifres e Marco Pizzo (ed. Gange-mi)**. Una ricca selezione di documenti dell'Archivio dell'Inquisizione Romana.



La frase di... Carlo Bo

Il bisogno di leggere è,  
prima di tutto, il bisogno  
di stare con sé stessi

IN VETRINA

## "Una terribile eredità" Il reduce cubano e la "sua" Angola

Marino Magliani

Gordiano Lupi si è ritagliato un importante spazio nella letteratura italiana come "esperto di cose Cubane". L'ultimo suo libro, Una terribile eredità, ( Perdisa editore 2009 ) uscito nella collana WalkieTalkie, diretta da Luigi Bernardi, è la dimostrazione che si possono scrivere ancora storie

inedite, raccontare l'orrore senza scrivere horror. Il deserto angolano e le guerre che ci ricordano tutte le guerre. La storia è semplice: un reduce dall'Angola, torna in patria affamato di carne umana.

"Il romanzo - ci dice Gordiano - deriva da un racconto (Il sapore della carne) che scrissi una decina di anni fa sull'onda emotiva dei ricordi di un esule cubano che aveva partecipato alla guerra d'Angola. Tutta la prima parte della storia è tristemente vera.

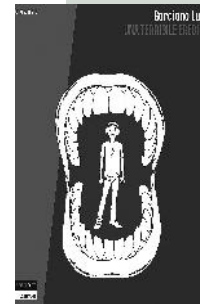
La seconda parte è opera di fantasia, ma vorrebbe dimostrare che il sonno della ragione genera mostri. "Una terribile eredità" da certi editori è stato giudicato troppo estremo. Luigi Bernardi, per fortuna, ci ha creduto..."

**So del suo amore per i romanzi di Juan Pedro Gutierrez, ma anche quelli di Amir Valle, e le prose di Torreguitart di cui lei è traduttore. Qual è il suo rapporto con la letteratura cubana?**

"Da un po' di tempo a questa parte leggo solo cubani e non soltanto dissidenti. Amo il Cabrera Infante de "L'Avana per un infante defunto", ma anche il poliziesco sociologico di Leonardo Padura Fuentes. Pedro Juan Gutierrez e Alejandro Torreguitart, invece, raccontano bene la vita quotidiana, senza peli sulla lingua. Abilio Estevez è un altro cubano che bisognerebbe conoscere, perché la sua narrativa risente della lezione di Proust. Non dimentichiamo Zoé Valdés e Reinaldo Arenas..."

**E ciò che di suo bolle in pentola, le chiedo?**

"Continuo a tradurre Yoani Sanchez e ho avviato una collaborazione con il vignettista Hernan Hernandez. E spero di far conoscere il suo fumetto. Sto scrivendo una ponderosa Storia del cinema horror e una biografia divulgativa di Fidel Castro. In questi giorni è in uscita un altro mio thriller ambientato a Cuba: Sangué Habanero, edito da Eumeswil."



ATTUALITÀ

## L'amaro, triste mondo dei clochards

Gabriele Del Grande ha fatto ciò che dovrebbe fare un vero cronista. Ha dormito sui cartoni, mangiato nelle mense, entrando in un mondo, quello dei reietti, il mondo di chi non ha più nulla da perdere. Un'esperienza da cui ha tratto un libro: "Roma senza fissa dimora" (ed. Infinito). Racconta le loro storie, li guarda negli occhi condividendo quel terribile status di "invisibile", uno status che va oltre, molto oltre a quello di emarginato.

Un libro da leggere. Una "lezione" di giornalismo vero in cui è viva la



Il libro di  
Gabriele  
Del  
Grande

sensibilità per la realtà. Del Grande fa un viaggio a piedi di pochi chilometri, senza spostarsi dal cuore di Roma, attraversando gli strati sociali di un intero Paese. Un libro che restituisce identità e fisicità ad esseri umani "rimossi".

VITA

## Fresu, la musica la sua storia

Un libro che è un atto d'amore. Per la musica. Per i suoni. Per lo strumento, la tromba, compagno di strada di una vita. Dentro c'è tutto l'universo di un artista sempre più apprezzato e conosciuto sia in Italia sia all'estero. C'è il legame con le radici sarde, i silenzi di una campagna selvaggia rotti dal fruscio delle foglie e dai belati delle pecore. C'è la scoperta della vocazione musicale e il severo tirocinio di un artista. C'è l'incontro con Miles Davis, modello e ispiratore di sempre. E c'è un'idea della musica come



In  
coperti-  
na  
l'autore

esplorazione incessante di paesaggi sonori. E' "Musica dentro" di Paolo Fresu (ed. Feltrinelli), in cui il musicista si narra qui con voce semplice e intensa, rivelando altri lati della sua personalità.

PER RAGAZZI

## La grande avventura del cane tricolore

E' la storia di Leila che comincia il primo giorno di scuola in una nuova scuola, con nuovi compagni che sembrano sempre vestiti a festa. E questa è anche la storia della signora Martina, che parla troppo e non si fa mai gli affari propri e che guida una micidiale bicicletta verde pisello. E poi è la storia del dottor Rossi, il veterinario di un paese vicino che ama perduto la sua fidanzata Gessica che ama però il chirurgo estetico e scappa con lui, e che finisce per perdere Favola. E infatti è la storia di Favola.



Una  
storia  
per i più  
piccoli

la, una splendida basset-hound tricolore. E' "Il gatto dagli occhi d'oro" il nuovo romanzo di Silvana De Mari (ed. Fanucci) un libro per i giovani lettori che amano il fantasy, il thriller e l'avventura.